

## **Gennaro Di Ceglie**

Nato a Fasano (BR) il 4 ottobre 1963 e residente e domiciliato in Laureto (Frazione di Fasano).

Mi candido come consigliere comunale nella lista "CivicaMente" Fasano 2021 → 2026, che sostiene il Sindaco uscente Francesco Zaccaria, in quota "Europa Verde" perché ritengo sempre più valida l'arguta massima ecologista: "Pensare globalmente, agire localmente", in virtù della quale ogni azione e scelta amministrativa a livello locale dovrebbe innanzitutto passare al vaglio della compatibilità ambientale. In modo particolare, nel rinnovo del consiglio comunale della città di Fasano ritengo indispensabile la presenza di almeno un ecologista, esponente del partito dei Verdi, nella prossima amministrazione, in considerazione delle ricchezze naturalistiche che offre il nostro territorio, dal mare ai colli, passando per gli insediamenti rupestri, il parco antropizzato degli ulivi e delle dune costiere, e molto altro ancora, che necessita di un'attenzione speciale. Ho rubato a Giorgio Caproni l'aforisma della mia campagna elettorale: "L'amore finisce dove finisce l'erba e l'acqua muore", perché solo l'ispirazione di un poeta poteva mirabilmente sintetizzare quanto più mi sta a cuore.

### ***Formazione e Attività Professionale***

Sono diplomato come perito industriale con specializzazione in chimica nel 1982 e con specializzazione in tecnologie alimentari nel 2010. Dal 1990 ho svolto l'attività di analista, soprattutto nel campo degli alimenti, acque e suoli agricoli. Dal 2003 svolgo attività di libero professionista, per la consulenza ai laboratori di prova, finalizzata all'accreditamento da parte dell'Ente di Accreditamento nazionale Accredia.

Infine, svolgo attività di formazione nel campo della normazione, principalmente sulle norme internazionali ISO 17025, ISO 19011, ISO 9001, per conto di enti qualificati e riconosciuti a livello regionale e nazionale.

### ***Esperienza associativa e politica***

Sono impegnato in politica a Fasano sin dal 1980 iniziando col movimento politico di base "Comunisti per l'alternativa". Nel 1985 mi tesserai a "Democrazia Proletaria" e nel 1989 feci parte dei "Verdi Arcobaleno", che successivamente si fusero coi "Verdi - Sole che ride" nel 1990. È da allora che sono sempre stato nell'area di base del partito dei Verdi.